



Oggetto: Indicatore di Tempestività dei Pagamenti delle transazioni commerciali - Esercizio 2023

L'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto attestante *l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini* previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché *l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti* di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Di seguito si riportano le suddette informazioni:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio, prima della scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2012 n. 231 ¹	29.725.980,30
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio, alla scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2012 n. 231 ¹	1.711.782,89
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2012 n. 231 ¹	3.027.992,35
Indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33¹	-13,43

Per la predisposizione del prospetto di tutti i pagamenti e dell'indicatore si sono seguiti i dettami del DPCM 22/9/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) che prevede, all'articolo 9, i criteri di calcolo.

¹ Il dato risulta aggiornato a quanto rilevato sulla Piattaforma AreaRGS in data 03/04/2024



Tali criteri in particolare prevedono una ponderazione che tiene conto dell'ammontare delle singole fatture oltre che dei giorni trascorsi tra scadenza e pagamento, in modo che incidano maggiormente i pagamenti in ritardo di ammontare rilevante.

In particolare, in riferimento alla data di scadenza delle fatture va rilevato che il sistema contabile permette da tempo l'inserimento compiuto da parte dell'operatore in sede di registrazione della data di scadenza della fattura e, pertanto, i dati relativi alla scadenza delle fatture sono stati rilevati dal sistema.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, per il 2023 pari - **(meno) 13,43 giorni**, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore si rilevano tutti i giorni, compresi i festivi. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Nel calcolo entra quindi in gioco anche il valore delle fatture, così che ogni fattura pesa sull'indicatore in misura proporzionale al proprio importo. Tali criteri in particolare prevedono una ponderazione che tiene conto dell'ammontare delle singole fatture oltre che dei giorni trascorsi tra data di scadenza e data di pagamento, in modo che incida maggiormente la tempistica relativa ai pagamenti di ammontare rilevante.

Il valore negativo dell'indicatore indica pertanto una media ponderata di pagamenti inferiore rispetto alla scadenza delle fatture oggetto di rilevazione.

Il valore dell'indicatore e gli importi sopra esposti sono stati ottenuti tramite l'apposito report estratto con l'applicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze disponibile sul portale "AreaRGS" utilizzabile per le PA al link

<https://area.rgs.mef.gov.it/>



L' indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al 2023 è stato pubblicato entro il 31 gennaio 2024² nella sezione:

"Amministrazione trasparente / Pagamenti dell'amministrazione"

raggiungibile dal portale d'Ateneo (www.unica.it) o al seguente indirizzo:

<http://trasparenza.unica.it/pagamenti-dellamministrazione/>

Il Dirigente

della Direzione Amministrazione e Finanza

Dott. Carlo Cadeddu

Sottoscritto con firma digitale

Il Rettore

Prof. Francesco Mola

Sottoscritto con firma digitale

² Il valore dell'ITP relativo all'anno 2023 rilevato da AreaRGS al 09-01-2024 e pubblicato entro il 31/01/2024 risultava pari a – **(meno) 13,26**. Il valore attualmente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ed utilizzato per le elaborazioni di cui al presente documento è stato poi rettificato dalle successive elaborazioni fornite dalla AreaRGS/PCC e stabilizzandosi al 03/04/2024 sul medesimo valore di – **(meno) 13,43** con lievissime variazioni nei valori trimestrali rispetto a quello originariamente pubblicato.